

ACCORDO
di RETE
ISTITUTI SUPERIORI
per lo sviluppo dell'offerta formativa
Educazione degli Adulti

VISTO

- La legge 59/97 articolo 21, recante norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche
- L'O.M. 455/97
- Il DPR 275/99 in materia di autonomia scolastica ed accordi di rete
- Il Decreto interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44 – Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche”
- Il provvedimento del 2 marzo 2000 “Accordo Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane” per la riorganizzazione e il potenziamento dell'Educazione permanente degli adulti
- La direttiva 22 del 6 febbraio 2001, che applica detto accordo
- La conferenza Stato - Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 15 gennaio 2004, per la definizione degli standard formativi minimi in attuazione dell'accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003.
- L'ordinanza Ministeriale 87/2004, applicativa di detto accordo
- L'articolo 38 del C.C.N.L. del comparto scuola

Premesso che

1. L'art. 7 del DPR 275/199 -Regolamento Autonomia delle istituzioni scolastiche- consente accordi e convenzioni tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. è stato approvato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri lo Schema di Regolamento inerente l'istituzione dei CPIA (Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti) previsti dal Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2007, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2008.
3. sono stati istituiti i Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti nel comma n. 632 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007);
4. il MPI ha previsto, con Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2007, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2008, le modalità attuative di detti CPIA;
5. lo schema di regolamento recante “Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 133 del 6/8/2008”
- 6) l'art. 4 comma 7, lettera c), del Regolamento prevede “la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto per ciascun livello, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo;
- 7) l'art. 5 del Regolamento, comma 1 lettera e) individua l'offerta formativa nella

“personalizzazione dei percorsi”, nel rispetto degli stili cognitivi degli allievi mediante la valorizzazione della multimedialità, e delle esigenze di frequenza tipiche dell’utenza adulta

- 8) le istituzioni scolastiche sotto elencate intendono avvalersi della possibilità offerta dal decreto di cui al punto 2 per meglio realizzare le specifiche finalità previste dal regolamento di cui al punto precedente;
- 9) I P.O.F. adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di convenzioni ed accordi di rete;
- 10) Alcune Istituzioni con i Corsi serali hanno attivato all’interno del P.O.F. ambienti di apprendimento on-line per mezzo di piattaforme di apprendimento a distanza già implementate nei Corsi serali funzionanti;
- 11) Si rende necessario stabilizzare e diffondere le esperienze, maturate in ambito didattico dai docenti degli Istituti nei Corsi Serali e Progetto Sirio, in vista della istituzione dei Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti .
- 12) Era attiva la rete “ E.D.A. : Treviso in rete “ tra gli Istituti Superiori del comune di Treviso;

Considerato

L’opportunità organizzativa di addivenire ad un accordo di rete tra i Centri di Istruzione per gli adulti e gli Istituti tecnici e professionali di istruzione secondaria superiore, al fine di realizzare centri di servizio per il territorio della Provincia di Treviso, per il conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi di cui all’art. 4 , comma 1 lettera a)b)c)

si promuove tra i Dirigenti scolastici

in rappresentanza degli Istituti della Provincia di Treviso con percorsi di Istruzione degli adulti “ incardinati” nell’Istruzione secondaria superiore:

ITIS Fermi –Treviso
ISIS Palladio -Treviso
IPSIA Giorgi – Treviso
ITT Mazzotti –Treviso
Liceo Artistico- Treviso
IPSSAR – Alberini- Villorba –Treviso
ITIS Planck – Villorba -Treviso
IPSIA Pittoni – Conegliano
ISS Fanno – Conegliano
IPSIA Scarpa – Montebelluna
ISS Scarpa – Motta di Livenza
IPSSAR Maffioli – Castelfranco
IPSIA Galilei – Castelfranco
IPSSAR Beltrame – Vittorio Veneto
IIS Città della Vittoria- Vittorio Veneto

il seguente accordo di rete

Art. 1

Denominazione

E’ istituito un collegamento di rete tra le istituzioni scolastiche sopra citate, che assume la denominazione di “ I.D.A. : Treviso in Rete ” (Istruzione Degli Adulti- Treviso in Rete)

Art.2
Oggetto e finalità

Il presente accordo ha come oggetto la costituzione in rete delle scuole aderenti, al fine di :

- 1) Coordinare l'offerta formativa dei Percorsi di Istruzione di secondo livello previsti dal Regolamento.
- 2) Coordinare i rapporti Istituzionali con CPIA della Provincia di Treviso, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione di primo livello.
- 3) Attivare formazione, e collaborazione tra gli Istituti della Rete per l'implementazione delle piattaforme per l'Istruzione a distanza.
- 4) Attivare, coordinare e diffondere buone pratiche per la realizzazione della didattica nei percorsi personalizzati, nell'accoglienza e nell'orientamento.
- 5) Individuare, coordinare e diffondere buone pratiche di certificazione dei crediti scolastici, formali ed informali al fine della realizzazione del Patto formativo Individuale.
- 6) Attivare e condividere metodologie di valutazione sulla base del Patto formativo individuale.
- 7) Realizzare la gestione di ambienti formativi online per gli istituti della rete che operano nell'Istruzione per gli adulti.
- 8) Proporre la formazione iniziale e periodica dei docenti.
- 9) Condividere risorse ed attività didattiche on line mediante lo scambio, il perfezionamento, la cooperazione e la sinergia tra i diversi istituti, allo scopo di potenziare la propria offerta formativa e di razionalizzare i costi.
- 10) Formalizzazione di proposte ed iniziative da rivolgere all'Ente Provincia e Regione Veneto nel rispetto della competenza esclusiva delle Regioni in materia di riorganizzazione scolastica.

Art. 3
Durata

La durata dell'accordo parte dalla sottoscrizione dello stesso da parte delle Istituzioni scolastiche aderenti e fino ad espressa recessione delle stesse, con comunicazione scritta, da parte del dirigente scolastico dell'Istituto.

L'accordo di rete viene annualmente rinnovato da parte dell'Assemblea dei Dirigenti scolastici

Art.4
Istituto capofila

L'Istituto Superiore G.Mazzotti , via A. Tronconi n. 1 , 31100 Treviso – CF 94003360263- è individuato scuola capofila di detto accordo.

L'incarico di Istituto capofila viene annualmente rinnovato, in accordo tra i partners.

Art. 5
Nuove partnership

L'ingresso di nuovi Istituti scolastici, avverrà mediante semplice sottoscrizione del presente accordo.

Non è richiesta l'accettazione dei partner esistenti, né la convocazione della conferenza dei dirigenti, trattandosi di Istituzioni Scolastiche autonome della Provincia di Treviso e/o Province limitrofe.

Art. 7
Costi ed oneri

Per la realizzazione degli scopi del sopraccitato art. 2, non vi sono, per gli Istituti aderenti al presente accordo, oneri finanziari od operativi di rete.

I costi della formazione, delle attività implementate dalla rete, qualora esistenti, saranno suddivisi e a carico dei singoli Istituti partecipanti.

I costi della partecipazione di docenti e dirigenti scolastici agli incontri di rete ed alle attività di organizzazione e coordinamento, saranno a carico dei singoli Istituti partecipanti.

Art. 8
Formazione

La formazione didattica e tecnologica dei docenti, le buone pratiche divulgate e messe in rete, potranno essere avviate in totale libertà all'interno del Piano annuale di Aggiornamento professionale e dell'Offerta Formativa dei singoli Istituti e senza oneri per la rete.

Art. 11
Conferenza dei dirigenti scolastici

La conferenza dei dirigenti scolastici assume le decisioni relative alla realizzazione, alla gestione ed alla rendicontazione amministrativa del progetto. Essa opera come conferenza di servizio ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capofila indicata nell'art.3, con cadenza annuale.

Essa può essere altresì richiesta da ogni altro dirigente scolastico che ne indichi espressamente il motivo.

Alle riunioni organizzative annuali potrà partecipare un docente delegato del dirigente scolastico.

Art 12
Comitato tecnico scientifico

Ciascun Istituto individuerà un referente di comprovata esperienza nell'ambito dell'Educazione degli Adulti per la costituzione del CTS-Serali.

Il Comitato così composto, potrà essere affiancato da esperti esterni referenti del territorio ed avrà compiti di consultazione e di individuazione di proposte strategiche per la realizzazione del collegamento tra la programmazione dell'istruzione degli adulti e le opportunità culturali e professionali dei CPIA nonché del territorio e dell'ambito produttivo.

Art. 13

Per ogni altra disposizione non presente nel presente accordo, si rinvia alla normativa vigente.

Sottoscrivono il presente accordo :

Dirigente	Scuola	Firma
Corradini Sandro	ITIS Fermi –Treviso	
De Vincenzis Franco	ISIS Palladio -Treviso	
Picchi Susanna	IPSIA Giorgi – Treviso	
Durigon Anna	ITT Mazzotti –Treviso	
Chiarparin Antonio	Liceo Artistico- Treviso	
Brisotto Edi	IPSSAR-Alberini-Villorba- TV	
Della Ragione Mario	ITIS Planck – Villorba -TV	
Botteon Michele	IPSIA Pittoni – Conegliano	
Antiga Sabrina	ISISS Fanno – Conegliano	
Padoan Liliana	IPSIA Scarpa – Montebelluna	
Sla Mario	ISISS Scarpa – Motta di Livenza	
Faggian Maria Luisa	Ipssar Maffioli – Castelfranco	
Gioffrè Vincenzo	Ipsia Galilei – Castelfranco	
Di Nunno Pasquale	Ipssar Beltrame – Vittorio Veneto	
Dal Mas Domenico	IIS Città della Vittoria- Vittorio	

Treviso, _____